

Tenorio, tutte le nefandezze e le iniquità, che possono disonorare l'anima umana. È un parto di quella scuola, che a ragione fu detta satanica, e ch' ora in Francia, ove nacque, ha già fatto il suo tempo, mercè l' opera de' migliori ingegni, a capo de' quali il Ponsard, che vollero trar l' arte da questo misero fango.

Il *Piave* ebbe la disgrazia d' incapricciarsi di questo bel tipo, e ci colse il soggetto della sua azione, mutando solo i nomi e la catastrofe. Egli stesso ebbe la coscienza del suo torto, e non osava chiamare la sua fattura altrimenti, che col titolo di libretto fantastico. Io non so qual concetto ei siasi formato dell' arte. In luogo di trattenere i suoi spettatori col diletto, che nasce da un' azione ben ragionata e condotta, dalla scelta opportuna de' caratteri, atti a destare la passione, e l'affetto, ei volle soltanto stordirli col maraviglioso, e sacrificò alla novità e stranezza delle situazioni, com' ei le chiamano, il vero interesse drammatico. Ei ci trattò un tantin da fanciulli.

E fece anche peggio dell' originale : ne superò le esorbitanze ; imperciocchè, dovendo per necessità di cosa, ristringere la tela del-